

L'INTERVISTA Lucio Malan (Fdi)

# «Il voto ci dà la forza per fare le riforme»

Il capogruppo al Senato: «Via il ballottaggio? Si pensi al modello siciliano»

## Fabrizio de Feo

■ «Abbassare la soglia per la vittoria al primo turno? Evita storture, abbassa i costi e aiuta a coalizzarsi». Lucio Malan, presidente dei senatori di Fdi sostiene da tempo la necessità di rivedere la legge elettorale delle Amministrative.

### Presidente Malan, com'è il suo bilancio del voto di domenica?

«Ampiamente positivo, non solo perché ci siamo aggiudicati 4 Comuni capoluogo contro i 2 del centrosinistra, ma anche perché nei comuni sopra i 15mila abitanti la prevalenza del centrodestra è stata netta e Fdi ha registrato una spettacolare crescita. E poi c'è Latina con il primo sindaco donna e il consenso sopra il 70%».

### Ora basta con il ballottaggio?

«Personalmente presentai una proposta per abolirlo, ma si potrebbe pensare a una norma simile a quella siciliana dove sopra il 40% si evita il ballottaggio. Questo avrebbe un doppio effetto: eviterebbe il caso paradossale di veder vincere al secondo turno un candidato con meno voti di chi ha vinto al primo turno e offrirebbe un incentivo a coalizzarsi».

### Quando si potrebbe mettere in campo questa riforma?

«Per le Amministrative dell'anno prossimo. Non dimentichiamo che per le Regioni da quasi 30 anni si vota a turno unico con un robustissimo premio di maggioranza. Si otterrebbe anche un risparmio di denaro e una minore occupazione delle scuole».

### Come procederà il cammino delle riforme istituzionali?

«La partenza è avvenuta nel modo migliore, era giusto e opportuno muoversi nel pieno rispetto del ruolo del Parlamento. Le risposte sono state parzialmente incoraggianti. Ora ci saranno le consultazioni con gli organismi territoriali e si elaborerà un articolato. Il referendum non ci può spaventare, sono convinto che tra gli elettori ci sia interesse a incoraggiare la stabilità e il rispetto delle scelte degli elettori».

### Altro tema caldo è la riforma della giustizia.

«Non c'è alcuna volontà di fare una riforma contro qualcuno, la magistratura è una risorsa importantissima. Certo è difficile sostenere che la giustizia funzioni bene visti i tempi tra i più lunghi del mondo. Bisogna far recuperare fiducia nella giustizia, rispettare i diritti dei cittadini, assicurare garantismo in fase di indagine e certezza della pena».

### La separazione delle carriere?

«È già contenuta nella riforma dell'equo processo. Bisogna far sì che l'accusa e la difesa siano davvero sullo stesso piano. Non si deve mettere il giudice nella condizione di dover giudicare tra la tesi di un estraneo rappresentato da un avvocato e la tesi di un collega che potrebbe essere stato o diventare il suo superiore gerarchico».

### La riforma del lavoro avanza?

«Va in parallelo agli ottimi dati Istat che registrano un record di occupazione stabile e una riduzione della disoccupazione. Le audizioni sono molto incoraggianti con la sola eccezione di due sindacati, ma dalle categorie e dagli operatori i riscontri sono ottimi».



**Bilancio Risultati molto buoni Ora avanti con il nostro programma**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1721 - T.1615

